

I LAGOTTI SIAMO NOI

Dicembre 2008 Numero 3 Cl. III H

ScuolaSecondaria di I grado "ANNA FRANK", V. A. Frank 1, LAGOSANTO 44023-TEL. 0533/94178



Musica...una vera passione

Sara S., Greta, Lisa 3° H

La musica può essere definita come un insieme di suoni ordinati in maniera organizzata e che si susseguono in un tempo definito. Sia che parliamo di musica classica o popolare, oppure di musica rock o jazz, tutti i generi musicali si accordano con questa definizione... No, no!! La musica ragazzi non è questo! La musica è un sentimento forte che riesce a prenderci e trasportarci in viaggi che non si possono raccontare, ci fa tornare alla mente ricordi, emozioni....

Ecco cosa pensano alcuni di noi della musica:

la musica...

è il suono dell'anima...

è sensazione allo stato puro

è il materializzarsi dei sentimenti...

La musica è quella cosa che ti incide l'anima e rimane per sempre dentro di te... e rimane lì a ricordarti luoghi, persone, profumi, sensazioni belle, momenti spensierati, ma anche tutto il contrario...

Articolo di fondo continua a pagina 2

ADOLESCENZA MA...QUANTI PROBLEMI !

Asya, Monica, Sheila 3° H

I parere scientifico.

Ci sono molti cambiamenti nell'adolescenza infatti il ragazzo/a si trova di fronte per la prima volta decisioni importanti da prendere. Per tutti i ragazzi "adolescenza" significa:dimostrare di non essere più piccoli.

Un altro aspetto dell'adolescenza sono i grandi mutamenti sia fisici sia psicologici.

L'adolescente e la famiglia.

Quando un adolescente comincia a sviluppare le sue idee,inizia a percepire più chiaramente i difetti e virtù dei genitori e comincia a integrare nella propria personalità le caratteristiche adulte.

Il giovane traballa tra il senso di responsabilità del nucleo familiare e la ribellione e il divertimento dei coetanei.

I genitori perciò non devono essere né troppo severi e dominanti né troppo concessivi senno' l'adolescente ne approfitterà a suo piacere.

Il bullismo.

Bullismo:è l'insieme di tutti i comportamenti giovanili di violenza sia verbale,sia fisica. A differenza di quanto si pensi,il bullismo è un fenomeno che riguarda sia maschi,sia femmine,ma si esprime in modo diverso.

Né esistono diversi tipi:verbale,psicologico,fisico e elettronico cioè con messaggi o e-mail.

L'anoressia non è una cosa da sottovalutare.

anoressia letteralmente vuol dire "senza appetito" ma in realtà non è una malattia fisica ma psicologica tutto deriva dal cervello.

L'anoressia si manifesta soprattutto nelle ragazze dai 12 ai 25 anni e solo negli ultimi decenni si è compreso che è una vera e propria malattia.

Infatti le ragazze affette dall'anoressia rifiutano il cibo e praticano un esercizio fisico esagerato per voler bruciare le calorie,questo talvolta porta a una grande malnutrizione e in casi estremi alla morte.(continua a pagina 4)

La bulimia.

In questo numero:

Musica...una vera passione	1
Adolescenza ma...quanti problemi	1
Cosa fare da grandi????	2
Tutti reporter	2
Adolescenza e lettura	3
Recensioni	3
Notizie dal mondo	4
Tecnologia e ragazzi	5

Cosa fare da grandi????

Francesco, Paride 3°H

Quest'anno è stata dura poter rispondere a questa domanda!

Ognuno di noi ha pensato e ripensato ...quali materie scolastiche mi piacerebbe approfondire? Quali sono realmente le mie aspirazioni ...e le mie passioni? Quanto impegno dovrò metterci... e quanta fatica? Sarà la scuola giusta...?

La risposta non è stata semplice e forse per alcuni di noi non ancora definitiva, comunque ci è servito riflettere e parlarne in classe ed ancor più, visitare le scuole secondarie, per renderci conto meglio delle varie opportunità.

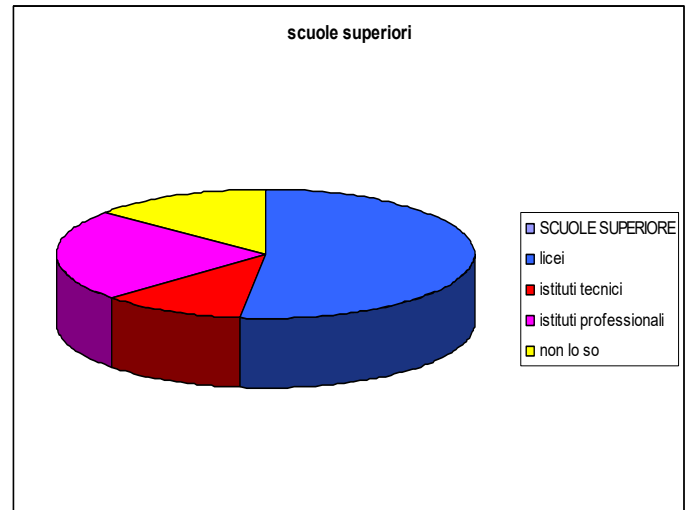
Abbiamo ancora poco per decidere, e comunque ci sentiamo già un po' più grandi perché dobbiamo scegliere un percorso adeguato al futuro che vogliamo costruirci...

Il seguente grafico illustra come la maggior parte degli studenti della nostra classe vorrebbe frequentare un liceo.

Un altro 25% vorrebbe frequentare un istituto professionale.

L'11% vorrebbe studiare presso un istituto tecnico.

Il 18% non sa ancora cosa vuole fare da grande o cosa vuole studiare alle scuole superiori.



Articolo di Fondo (continua da pagina 1)

Questo è il significato spirituale della parola musica, ma come tutte le cose ha un'origine storica, la storia della Musica è molto complessa perché ha avuto un'evoluzione enorme nel corso dei millenni. In origine, la parola "musica", stava a significare "musa", cioè tutto ciò che è bello, e perfetto, in antichità veniva usata soprattutto per canti religiosi e inni.

La musica è anche un ottimo sistema per rilassarsi. Ancora, è un modo per divertirsi, sia ballandola sia ascoltando un concerto in un auditorium.

È la "colonna sonora" dei momenti più romantici e bastano poche note di una musica conosciuta per ricordare con vivezza i momenti del passato. È un'arte con la quale abbiamo a che fare tutti i giorni, da quando ci svegliamo al mattino (magari con la radio-sveglia!) fino al momento di andare a dormire.

Riusciresti a immaginare un mondo senza musica?

Nelle stazioni, mentre si fa sport, in attesa dell'arrivo dell'autobus o persino a scuola prima delle lezioni. Gli auricolari da i-pod, o simili, sono ormai un accessorio indispensabile per milioni di ragazze e ragazzi europei. Eppure, dietro un semplice fenomeno di moda giovanile può celarsi una seria minaccia per la salute. L'allarme è stato lanciato qualche anno fa, si possono provocare gravi problemi all'udito a causa dell'uso sconsiderato dell'i-pod, si rischia una perdita permanente della capacità uditiva.

Quindi ragazzi state attenti a non esagerare con l'i-pod o con qualsiasi apparecchio che produca musica, perché ascoltarla è piacevole, ma se il volume è troppo e si esagera può diventare davvero un problema!!

Adolescenza e lettura

Aqata, Benedetta, Lorenzo, Gabriele 3° H

Cari ragazzi, di certo saprete qual è il passatempo più amato: il nostro caro amico computer. E' diventato così popolare che ai libri si dà poca importanza, per molti addirittura la lettura è considerata più un obbligo che un piacere!!!!!!!

“Però noi abbiamo scoperto che... **INCONTRARE UN LIBRO** è come incontrare un grande insegnante!”. Infatti leggendo si possono imparare tante cose nuove, si può sfogare la rabbia, si può viaggiare con la propria fantasia. Leggere trascende il tempo; i libri ci trasportano in altri paesi dove possiamo incontrare personaggi che possono diventare i nostri maestri di vita, che possono aiutarci a trovare le risposte ai nostri quesiti...

Capiamo i troppi compiti a scuola, ma **“SE SI HA VERAMENTE IL DESIDERIO DI LEGGERE è IMPOSSIBILE non TROVARE UN PO' DI TEMPO PER FARLO?”**

“Ma che cos'è veramente la lettura?”

La lettura è il processo che permette di recuperare e comprendere informazioni e idee conservate e immagazzinate in forma scritta...

“ Ce n'è per tutti i gusti ?”

Sicuramente ci sono libri per tutti voi: c'è a chi piace leggere il genere horror , quello comico o quello giallo, rosa , ecc... Specialmente a quest'età i gusti cambiano: le ragazze preferiscono i libri romantici e invece i ragazzi preferiscono i comici e i fumetti .

Il potere della lettura:

Apri infinite strade verso i tesori dello spirito umano di tutte le epoche e di tutte le parti del mondo... Ci permette di raggiungere una profonda comprensione della vita e della gente, per offrire a noi stessi la più ampia possibilità di scelta...

Chi è consapevole di questo possiede una ricchezza infinita!!!!!!

RECENSIONI

Titolo: Il mondo nei tuoi occhi

Autore: Loredana Frescura & Marco Tomatis

Editore: Fanucci (collana teens) *****

Una ragazza come tante, un ragazzo come tanti, eppure qualcosa li lega. Dopo la disastrosa figura della ragazza alla stazione, l'unico che non ride è lui, una persona dolcissima che con il tempo riuscirà a farsi amare da lei e sarà ricambiata. Nascerà qualcosa di speciale, che nessuno dei due ha mai vissuto, una storia bella, romantica e anche commovente, ma che normalmente ha le sue difficoltà che metteranno in pericolo i due protagonisti. E' un libro che fa sognare ma che, a differenza di altri libri insegna sempre qualcosa! Lascia dentro una voglia d'innamorarsi, e cominciare a vivere.

Titolo: Elogio alla bruttezza

Autore: Loredana Frescura

Editore: Fanucci ****

Marcella e Giorgia, quattordicenni, sono brutte ma non *bruttissime*. Marcella ha i brufoli e non si crede carina, Giorgia è soprannominata “Enterprise” perché ha un apparecchio per i denti molto grande. Cosa vuol dire essere adolescenti non belle?

Tutto inizia a scuola: l'insegnante chiede loro un “saggio” su un argomento a piacere e Marcella convince Giorgia ad elogiare la bruttezza.. Daranno prova di notevole

intelligenza e maturità. A complicare le cose, e a renderle più dolci, ci penseranno il fratello bello di Marcella, amato senza speranze da Giorgia, e Roberto, amico bello

del fratello, che si innamorerà di qualcuno...

Questo libro inizialmente negativo, verso la fine esploderà perché c'è un finale totalmente a sorpresa del tutto inaspettato, “un vero bacio” e una rinascita.

La Prima Pagina (continua da pagina 1)

la bulimia è una malattia che si presenta nelle stesse età della anoressia.

il "malato" è denotato da un bisogno impulsivo a mangiare e poi vuole perdere quello che ha ingerito con metodi espulsivi come il vomito o i lassativi. Gli episodi bulimici possono essere scatenati da alterazioni dell'umore, stati d'ansia o stress. In alcuni casi gli episodi bulimici possono anche essere programmati anticipatamente.

Cosa ne pensiamo noi?!!



RECENSIONI (continua da pagina 3)

Titolo: Amore al telefonino
Autore: Bianka Minte-Köning
Editore: Sonda *****

Anna finalmente riceve il suo primo cellulare, ma dopo alcuni giorni comincia a ricevere strane chiamate da un ammiratore segreto. LUI sa tutto di lei, e sa tutto quello che fa. Anna con le sue amiche cerca di capire chi sia questo fantastico ragazzo, così dolce e uguale a lei, numerosi sono i probabili candidati, ma Anna non si accontenta e ha altri obiettivi... chi sa se riuscirà mai a trovare quel LUI....così speciale?

E' un libro che regala forti emozioni e belle sensazioni. E rimarrà per sempre impresso nella memoria dei lettori, come un buon libro dovrebbe fare. Ci fa capire che nella vita succedono le cose solo quando non te lo aspetti, basta solo cogliere l'attimo...

NOTIZIE DAL MONDO

CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE

il termine globalizzazione viene dall'aggettivo "globale" e può essere riferita a tanti aspetti diversi della nostra vita. La globalizzazione dell'economia, da un lato, sta facilitando gli scambi internazionali, producendo maggiore benessere, dall'altro sta mettendo in luce i grandi squilibri del pianeta:

per il 20% della popolazione mondiale, che dispone dell'80% delle ricchezze del pianeta, tutto sembra vicino, accessibile, acquistabile;

per tutti gli altri le necessità, anche basilari, sono negate dalla povertà e dall'arretratezza.

Arrivati a questo punto ci verrebbe voglia di metterci a gridare: "Fermate questo mondo, voglio scendere!". E invece no! E invece da questo mondo non dobbiamo "scendere", perché il suo motore non si può fermare. La delocalizzazione è una strategia attuata da alcune multinazionali che consiste nel trasferire la produzione di alcune merci dai Paesi più ricchi ai Paesi più poveri, dove la manodopera costa meno. In questo modo molti lavoratori del Nord (del Mondo) rimangono senza lavoro, mentre quelli del Sud (del Mondo) vengono impiegati dalle multinazionali nella lavorazione di prodotti tessili, chimici, meccanici, ma ricevendo un salario molto più basso. Si tratta inoltre di un tipo di impiego che resta instabile, poiché, quando la situazione economica non è più conveniente, queste grandi società sono pronte a trasferire altrove le manifatture, lasciando alle loro spalle povertà e disoccupazione per coloro che avevano abbandonato le campagne e non possono più tornare indietro. Spesso, inoltre, questa pratica ha effetti negativi anche sull'ambiente, in quanto le multinazionali scelgono Paesi in cui non esistono ancora norme anti-inquinamento ...

Nord e Sud del mondo

Nel Nord del mondo, che rappresenta soltanto il 20% della popolazione mondiale (circa un miliardo di persone, residenti per lo più in Europa, America del Nord, Giappone), troviamo:

- il 60% delle risorse alimentari,
- il 70% dell'energia mondiale,
- il 75% dei metalli, l'81% del commercio,
- l'83% del reddito,
- il 90% dei risparmi mondiali.

I paesi più poveri (Africa sub-sahariana, Asia, America Latina, Europa dell'Est), inoltre, sono scarsamente alfabetizzati e minacciati da continue emergenze sanitarie, la più grave delle quali è la diffusione dell'AIDS, che in molte zone dell'Africa è un flagello inarrestabile. Per non parlare, poi, dello squilibrio esistente nel sistema mondiale dei mezzi di comunicazione di massa, che sono diffusi in massima parte nei paesi ricchi e sviluppati del Nord.

Il mondo in cui viviamo è come un'altalena sbilanciata: chi nasce dalla "parte sbagliata" del pianeta è condannato, attualmente, a una vita fatta di povertà e di scarse prospettive. Insomma, quella tra Nord e Sud del mondo è una partita persa in partenza dai Paesi in via di sviluppo, una partita che non può essere vinta se non con un grande sforzo di cooperazione a livello mondiale, e con l'attuazione di efficaci strategie politiche e sociali che rendano consapevoli tutti i cittadini del Mondo.



Tecnologia e ragazzi

Francesca, Ilenia Sofia, Sara 3°H

Il termine tecnologia deriva dal greco, letteralmente significa "discorso sull'arte", dove con arte si intende il saper fare. Con il forte avanzamento della tecnologia, i futurologi temono che in futuro possa essere creata un'intelligenza meccanica superiore a quella umana. Tutto ciò ha generato numerosi dibattiti. Al giorno d'oggi tra Google e Wikipedia c'è l'imbarazzo della scelta, ed è una notizia recente che alcuni professori si lamentano per i troppi copia-incolla che trovano nei compiti dei propri alunni....

CURIOSITA'

Il computer che capisce le smorfie

Una recente invenzione messa a punto da uno studente dell'Università della California potrebbe presto rivoluzionare il modo di interagire con il computer: niente mouse o tastiere ma solo qualche boccaccia permetteranno di controllare PC e altre apparecchiature elettroniche. Queste applicazioni informatiche ed elettroniche

sono state pensate per i diversamente abili.

I microchip del futuro nascono dalle alghe

E se i computer di domani venissero fabbricati in mare? Uno studio americano rivela che un'alga unicellulare potrebbe aiutarci a produrre microchip. Forse in futuro i computer saranno fabbricati con l'aiuto di alcuni organismi marini, infatti si sta studiando un sistema per produrre microchip di ridottissime dimensioni con organismi unicellulari marini.

Chat e Adolescenti

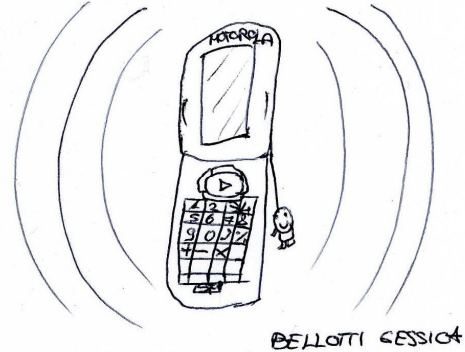
Nelle chat i ragazzi si ritrovano, si danno appuntamento, condividono gli argomenti che più interessano e le passioni comuni. Lo schermo del computer protegge l'identità e può favorire la creazione di identità false e immaginarie, ma allo stesso modo la scelta di un simbolo che caratterizza la persona può dare numerose informazioni su di

Tecnologia e ragazzi (continua da pagina 5)

essa....dunque ATTENZIONE!!!!

Amato Cellulare

È una notizia comune, che la telefonia mobile è particolarmente diffusa fra gli italiani. L'Italia è infatti al 33° posto nel mondo (18° in Europa) per numero di telefoni fissi in rapporto alla popolazione, mentre è quinta nel mondo, e prima in Europa, per i cellulari. Benché la diffusione dei cellulari sia quasi totale ci sono differenze rilevanti in base all'età. L'uso frequente è molto elevato fra i 14 e i 44 anni (quante cose da dire...) – meno nelle età successive. Insomma sembra che fra gli anziani il telefono cellulare sia non solo meno diffuso, ma anche usato in modo meno frenetico (parlano meno...ma forse riflettono di più?). In Italia molti bambini dai 9 ai 10 anni possiedono già un cellulare...(Che ci faranno?? Forse chiamano i genitori sempre più irraggiungibili?)



Lo sapevate che...?

- Internet è la più grande rete telematica del mondo, ed è la novità più straordinaria del nostro secolo.
- è in grado di offrire una quantità praticamente illimitata di informazioni di ogni genere.
- attenzione, però internet è anche uno strumento che potrebbe essere pericoloso se non usato con buonsenso e intelligenza.

COSA NE PENSANO I RAGAZZI

La maggior parte degli alunni delle PRIME possiedono un computer collegato a internet e per loro la tecnologia ha sia pregi che difetti, è precisa, utile per le ricerche, insegna molto, ma è difficile e non a tutti piace. La maggioranza utilizza il computer per chattare, fare ricerche e per usare la posta elettronica. Chi non possiede un computer collegato ad internet lo utilizza maggiormente per ascoltare musica e giocare. Passano davanti al loro pc da meno di un'ora a anche due.

Quasi tutti possiedono un cellulare e lo usano per messaggiare con gli amici chiamare e ascoltare la musica. Il pregio che un telefonino può avere è quello che si può chiamare da qualsiasi posto senza utilizzare cabine telefoniche. La maggior parte dei genitori compra il cellulare ai loro figli da prima dei dieci anni .

Per quanto riguarda le classi SECONDE la tecnologia ha molti pregi perché ha portato uno sviluppo globale, facilita in qualche modo la vita, ma può inquinare la natura ed essere dannoso per l'uomo.

I ragazzi che possiedono un computer fanno ricerche, chat e usano la posta elettronica. Quelli che ne possiedono uno non collegato ad internet giocano e ascoltano la musica. Di solito passano meno di un'ora davanti al pc.

Sono veramente pochi i ragazzi che non hanno un cellulare, gli usi più comuni sono anche qui massaggiare e chiamare. Secondo alcuni i difetti principali sono che potrebbe diventare un'ossessione e che emette delle radiazioni pericolose. Uno dei pregi è che si può chiamare da qualsiasi luogo e in caso di bisogno, mentre una volta era più difficile la comunicazione fuori casa.

Metà della classe lo tiene acceso durante la notte e l'altra metà spento, quasi tutti lontani dalla stanza in cui dormono.

Per i ragazzi di TERZA la tecnologia ha soprattutto pregi perché ti permette di fare molte cose in meno tempo , però non sempre ci fa ragionare molto. La maggior parte della classe ha un computer collegato ad internet. Sono molti quelli che vi dedicano il loro tempo libero, da una a quattro ore davanti al computer. La maggioranza possiede un cellulare per messaggiare, chiamare e ascoltare la musica.

Molti hanno acquistato il loro telefono a 10-12 anni.

Di notte spesso si commette l'errore di tenere l'apparecchio acceso vicino al letto. Il difetto grave, oltre all'elevato costo delle ricariche che devono essere effettuate, sono le onde elettromagnetiche che i cellulari emanano in grandi quantità. E' consigliato cercare di tenerlo il più lontano possibile dal proprio corpo, quindi di notte tenetelo spento e quando chiamate accertatevi che ci siano tutte le tacchette del campo in modo che produca meno radiazioni.

Uno studente: " I proff. Ci fanno uscire di testa!!!!"
 Il prof : "Ti sbagli: Dalla testa ci sei già uscito. I professori cercano di fartici tornare!!!!!"

D. Pennac, Diario di scuola, Feltrinelli, 2008



"IL SAPERE VA SEMPRE CONSIDERATO UN INVESTIMENTO..."

V. Andreoli, Lettera a un insegnante, Rizzoli, Milano, 2006

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE : CLASSE 3°H A. S. 2008/09

Gli alunni: Bagatti F., Baglioni A., Bellotti G., Biagi B., Bigoni M., Biolcati Rinaldi N., Buoso S., Cantelli G., Cavallari S., Chiodi M., Finessi F., Fogli S., Freguglia A., Gelli M., Lo Giudice L., Lombardo I., Maccanti E., Marinelli V., Mazzini L., Mazzini S., Rocchi A., Stella G., Stella S., Stellato D., Taravella P.
Redattore responsabile: prof.ssa Menegatti Michela

Ringraziamo per la collaborazione tutti ,studenti e professori, che come sempre ci hanno supportato per la realizzazione di questa nuova edizione.

Un ringraziamento speciale al nostro ufficio stampa (Lauretta e Fiorella) per la loro infinita pazienza!